

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ATTUALE

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale individuati dal Decreto ministeriale n. 183 del **7 settembre 2024**, "**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**" che sostituiscono le precedenti Linee guida.

Le nuove Linee guida ministeriali si configurano come strumento di supporto ai docenti nell'affrontare le sfide educative e sociali emergenti quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

I NUOVI NUCLEI TEMATICI

All'interno delle Nuove Linee Guida sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per i diversi gradi scolastici.

I tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi sono:

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo consapevole e trasversale dei **valori costituzionali** su cui si basa il principio democratico del nostro Paese: a partire dai principi fondamentali di libertà, uguaglianza e solidarietà. Questo primo nucleo tematico mira a potenziare:

- **l’Educazione alla legalità:** lo studio della Costituzione e delle norme per diffondere il rispetto della dignità umana e contrastare ogni forma di discriminazione, sopraffazione e bullismo;
- L’educazione ai diritti e doveri **civici** su cui si basa la partecipazione attiva dei cittadini sia a livello nazionale che europeo.
- **l’Educazione stradale**, intesa come il rispetto delle regole stradali in un’ottica di prevenzione e sicurezza .

CITTADINANZA DIGITALE

Le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la **responsabilizzazione degli studenti** in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un **approccio critico e consapevole**.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla **condivisione di dati e notizie** in rete;
- temi di **privacy** e tutela dell’identità personale;
- **strategie diversificate** per ordine e grado scolastico

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l’insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di **valorizzazione del lavoro**, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la **tutela dell’ambiente**, della **salute personale** e del **benessere collettivo**.

Nello specifico questo ambito si inseriscono percorsi educativi di:

- **Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità**, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al **rispetto per le persone e l’ambiente**;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale**, artistico e monumentale dell’Italia;
- **Educazione al benessere psicofisico** che valorizza la corretta alimentazione, l’attività sportiva e la tutela della salute, così come la **prevenzione alle dipendenze**;
- **Educazione finanziaria e assicurativa** per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della **tutela del risparmio** con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO IPSS"CRISCUOLO"

Il curricolo d'istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze di ogni studente, sarà interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, o con giornate tematiche.

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni (Progetti PTOF, PCTO, Giornate Tematiche), nonché le attività di partecipazione dello studente alle assemblee per la elezione dei propri rappresentanti all'interno degli organi collegiali della scuola.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

ORGANIZZAZIONE

Nelle 33 ore minime destinate all'insegnamento dell'Educazione civica saranno comprese anche attività "non formali" quali:

n.13 ore alle Giornate tematiche destinate alla trattazione di temi afferenti l'Educazione Civica in collaborazione con Enti, Associazioni ed Istituzioni (Finanza, Polizia Postale, AIRC, Telefono Azzurro, ecc..)

n. 7 ore per la partecipazione ai progetti PTOF e PCTO coerenti con i nuclei tematici fondanti l'insegnamento dell'Educazione civica (La valutazione è affidata al Docente referente del progetto)

n. 13 ore per lezioni "formali" comprensivi di verifica/confronto intermedia e finale degli apprendimenti.

Nel tempo dedicato all' insegnamento "formale", i docenti coinvolti dovranno destinare, obbligatoriamente, una quota-parte del proprio orario per la realizzazione delle attività didattiche programmate dal Consiglio di classe, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi.

Avranno cura, altresì, di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

I docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche, presenti nei singoli Consigli di classe, cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del Consiglio individuati per la realizzazione dei diversi obiettivi di apprendimento condivisi nella programmazione di classe.

Il coordinamento delle attività da parte del docente di discipline giuridico-economiche non esclude assolutamente la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente del Consiglio di Classe.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche saranno coordinati dal Docente Referente d'Istituto all'interno del Dipartimento per l'Educazione civica.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il curriculum di educazione civica è strutturato per competenze, declinate in termini di obiettivi di apprendimento, esso **si svilupperà tramite competenze trasversali secondo quando indicato nelle singole programmazioni curriculari**. In questo modo l'Educazione civica è un percorso formativo formale e informale che prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. L'intervento frontale del docente, con l'ausilio di sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, e forme di apprendimento non formale porterà alla **creazione di un prodotto o di un evento** che testimonierà la nuova competenza sviluppata. **Il tutto sarà accompagnato da un processo di verifica e valutazione**, che osserva e interpreta il processo e il prodotto, coinvolgendo l'allievo.

COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I BIENNIO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro.

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale

Approfondire il concetto di democrazia nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, etc.).

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

II BIENNIO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza: Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali.

Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

Competenza

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

MONOENNIO FINALE

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

VALUTAZIONE FINALE: Vedi rubrica di valutazione allegata